

SCHEDE DELLA SOSTENIBILITÀ

SPIGOLA o BRANZINO <i>Dicentrarchus labrax</i>	
METODO DI PRODUZIONE <input checked="" type="checkbox"/> PESCA <input checked="" type="checkbox"/> ALLEVAMENTO INTENSIVO <input checked="" type="checkbox"/> VALLICOLTURA	SEMAFORO ITTICO 
METODI DI CATTURA/ATTREZZI DI PESCA <input type="checkbox"/> RETI ATTIVE <input type="checkbox"/> RETI CIRCUZIONE <input type="checkbox"/> RASTRELLI <input type="checkbox"/> DRAGHE <input type="checkbox"/> LENZE A MANO <input type="checkbox"/> PALANGARI <input checked="" type="checkbox"/> RETI FISSE <input type="checkbox"/> NASSE/REONI <input checked="" type="checkbox"/> RETI DA POSTA	



IL SEMAFORO ITTICO

	Tipo di pesca/allevamento	Provenienza	Taglia minima
	Vallicoltura estensiva	Nord Adriatico-Veneto (Fao 37.1)	25cm Italia
	Tradizionale con reti fisse, da posta, lenze a mano	Mediterraneo (Fao 37)	30cm Provincia Venezia
	Acquacoltura nazionale	Italia	
	Acquacoltura estero	Grecia, Turchia, Spagna	

CHI È

È un pesce carnivoro predatore, si nutre prevalentemente di molluschi e crostacei durante le fasi giovanili mentre, una volta adulto, tende a divenire maggiormente piscivoro. Può vivere fino a oltre 30 anni e raggiungere dimensioni considerevoli (100 cm).

Specie migratrice si riproduce in mare aperto, i giovanili si accrescono durante i mesi estivi lungo le coste e nelle lagune, ambienti che lasciano durante l'inverno per riparare nelle acque più calde e profonde del mare aperto.

È specie pregiata, molto apprezzata per la qualità delle sue carni, gustose e povere di spine. Grazie alla buona disponibilità di prodotto allevato, gli stock selvatici di questa specie non sono considerati minacciati.

Costituisce oggi una cattura occasionale della pesca pelagica e della pesca tradizionale costiera. Sebbene la diffusione dell'allevamento abbia risollevato le sorti degli stock selvatici, la produzione intensiva di questa specie comporta notevoli impatti ambientali